



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 20 febbraio 2013
Prot. n. A001/103849 /2.5/CR

Preg.mi Signori
Cons. Claudio Civettini
Cons. Alessandro Savoi
Cons. Luca Paternoster
Cons. Franca Penasa
Gruppo Lega Nord Trentino
SEDE

e, p.c. **Preg.mo Signor**
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Oggetto: interrogazione n. 4909.

Con riferimento ai quesiti posti nell'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

In relazione al proprio indebitamento, Cassa del Trentino non ha attualmente in essere alcuna operazione con Unicredit Banca, mentre, nel corso del 2012, ha contratto due aperture di credito con Cassa Centrale Banca. Nello specifico la prima operazione di apertura di credito, di ammontare fino a 80 milioni, è stata attivata in data 1 marzo 2012, la seconda, di ammontare fino a 75 milioni, in data 28 marzo 2012. Per entrambe le operazioni la scadenza prevista è il 26 febbraio 2015.

In relazione alle nuove sedi delle Comunità di Valle si precisa quanto segue:

- con deliberazione n. 1282 del 28 maggio 2010, la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie, ha approvato, sulla base di quanto concordato al punto A.8) del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2010, i criteri e le modalità per l'ammissione a finanziamento, a valere sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale di cui all'art. 16 della legge provinciale n. 36 del 1993 e s.m. (legge provinciale sulla finanza locale), della quota riservata alla programmazione degli investimenti delle Comunità;

- con deliberazione n. 449 del 9 marzo 2012, la Giunta provinciale ha deliberato, fra l'altro, sulla base dei criteri generali fissati con la sopra citata deliberazione n. 1282 del 2010, di ammettere a finanziamento gli interventi relativi all'approntamento delle sedi, indispensabili per dare corso all'attività amministrativa e istituzionale delle Comunità di Valle, in particolare di quelle che ne erano sprovviste, a seguito di specifiche richieste presentate dalle stesse Comunità, e nello specifico anche dalla Comunità Valle dei Laghi. Tale decisione è stata assunta in considerazione del fatto che per tutte le Comunità era stato approvato il decreto di trasferimento delle funzioni e che pertanto tutte avevano avviato la propria attività istituzionale. I progetti di realizzazione delle sedi, presentati con la richiesta di ammissione a finanziamento, sono stati valutati non solo dal punto di vista della congruità della spesa e della idoneità tecnica della soluzione proposta ma anche in ragione dell'adeguatezza degli spazi in relazione alle rispettive esigenze, tenuto conto dei criteri adottati dalla Provincia nella fase di riorganizzazione dei propri uffici e considerando altresì le peculiarità dello specifico intervento (edificio esistente, acquisto, ristrutturazione ecc.);
- con la suddetta deliberazione n. 449 del 2012, sono stati definiti, in applicazione dei criteri approvati con la citata deliberazione n. 1282 del 2010 e dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2012, gli interventi ammessi a finanziamento sul Fondo di cui all'art. 16 della legge provinciale n. 36 del 1993 e s.m., fra i quali è ricompreso l'intervento relativo all'"Acquisto immobile destinato a sede della Comunità, ristrutturazione, acquisto arredi e attrezzature", presentato dalla Comunità Valle dei Laghi, per una spesa ammessa complessiva pari ad Euro 3.028.510,00.= con un contributo a carico del bilancio provinciale pari ad Euro 2.877.084,50.= (percentuale di contribuzione: 95%);
- si evidenzia che la Comunità Valle dei Laghi ha precisato che l'attività viene attualmente svolta presso una sede provvisoria, in affitto, e che in base allo Statuto la sede istituzionale deve essere nel Comune di Vezzano. E' stato pertanto individuato un edificio nel centro storico di Vezzano, sede della locale Cassa rurale (che peraltro risulta in vendita in quanto l'istituto di credito si trasferirà presso altra sede), che si intende riadattare alle esigenze della Comunità, invece di optare per la costruzione di un edificio ex novo, raggiungendo il duplice scopo di recuperare il patrimonio edilizio già esistente, rivitalizzando il centro storico, e di evitare l'avvio di un iter amministrativo più lungo e complesso per la realizzazione di un edificio totalmente nuovo, oltre che più oneroso (ricerca dei terreni, progettazioni e costruzione nuovo edificio). Inoltre la sede scelta è stata recentemente ristrutturata;
- analogamente a quanto sopra esposto, con deliberazione n. 1572 del 20 luglio 2012, la Giunta provinciale ha deliberato, sulla base dei criteri generali fissati con la sopra citata deliberazione n. 1282 del 2010, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dalla Comunità Rotaliana - Königsberg relativo all'approntamento della nuova sede, indispensabile per dare corso all'attività amministrativa e istituzionale in quanto Comunità sprovvista di sede. Tale decisione è stata assunta in considerazione del fatto che per tutte le Comunità era stato approvato il decreto di trasferimento delle funzioni e che pertanto tutte avevano avviato la propria attività istituzionale. Il progetto di realizzazione della sede, presentato con la richiesta di

ammissione a finanziamento, è stato valutato non solo dal punto di vista della congruità della spesa e della idoneità tecnica della soluzione proposta ma anche in ragione dell'adeguatezza degli spazi in relazione alle rispettive esigenze, tenuto conto dei criteri adottati dalla Provincia nella fase di riorganizzazione dei propri uffici e considerando altresì le peculiarità dello specifico intervento (edificio esistente, acquisto, ristrutturazione ecc.);

- con la suddetta deliberazione n. 1572 del 2012, è stata definita, in applicazione dei criteri approvati con la citata deliberazione n. 1282 del 2010 e dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2012, l'ammissione a finanziamento sul Fondo di cui all'art. 16 della legge provinciale n. 36 del 1993 e s.m., dell'intervento relativo alla "Realizzazione della sede della Comunità Rotaliana – Königsberg", per una spesa ammessa complessiva pari ad Euro 3.552.746,34.= con un contributo a carico del bilancio provinciale pari ad Euro 3.375.109,02.= (percentuale di contribuzione: 95%);
- si evidenzia che la Comunità Rotaliana – Königsberg ha precisato che lo Statuto della Comunità individua Mezzocorona come Comune sede della stessa. E' stato pertanto individuato un edificio sede della locale Cassa rurale (che la Cassa Rurale propone di vendere), che non necessita di ulteriori spese di ristrutturazione.

Distinti saluti.

Il Vicepresidente f.f.
- dott. Alberto Pacher -